

La storia di un campione: BSA - SigmaBelEnergy

LINK: <https://www.aifi.it/it/private-capital-today/la-storia-di-un-campione-bsa-sigmabelenergy>



La storia di un campione: BSA - SigmaBelEnergy Il racconto della settimana è a cura di Evarist Granata co-founder e managing director - energy infrastructure **Acp Sgr** La storia di questa partnership nasce a inizio 2023 grazie allo storico rapporto con il Gruppo italo-francese Belenergia ed il suo Ceo Jacques Edouard Lévy, con il quale **Alternative Capital Partners** Sgr (ACP) ha perfezionato la prima operazione del suo Sustainable Securities Fund (SSF) nel 2022, co-finanziando la realizzazione di un impianto a biometano in Abruzzo. Da qui, il rapporto di fiducia ha posto solide basi che ci hanno portato a investire insieme nel 2023 su un'ulteriore sfidante opportunità: il co-finanziamento per la costruzione di uno dei più grandi portafogli di progetti fotovoltaici/agrivoltaici della regione Basilicata, per una potenza complessiva di oltre 56 MW e una produzione attesa di energia rinnovabile annua,

a partire dal 2025, pari a circa 96.500 MWh/anno, equivalente al consumo energetico di 30.000 famiglie. I primi due progetti di questo portafoglio, per circa 36 MWp, di potenza sono già in fase di costruzione, mentre altri due, con lo status ready-to-build, saranno destinati alla tecnologia agri-voltaica al fine di combinare la produzione di energia rinnovabile con l'utilizzo efficiente delle aree agricole, garantendo la piena continuità delle attività agricole e/o zootecniche. Il valore complessivo dell'operazione è di circa 63 milioni di euro ed è strutturata tramite una HoldCo (BSA Capital Melfi FV1) i cui soci sono al 51% Belenergia, al 25% ACP e al 24% Gruppo Sigma, con impegno di investimento complessivo fino a 25 milioni di euro tra debito mezzanino ed equity, congiuntamente a un senior debt nella società operativa OpCo (SigmaBelEnergy) fino a 38 milioni di euro da parte di Rivage Investment,

primario fondo internazionale di debito infrastrutturale. In fase di investimento, sono emersi diversi fattori distintivi di questa iniziativa. Innanzitutto, la rapidità del processo autorizzativo grazie all'esistenza di un primo progetto già autorizzato in AU e dello sviluppo di permessi agevolati in PAS da procedure autorizzative semplificate in aree idonee. In secondo luogo, l'immediata disponibilità della connessione alla rete, poiché la stazione elettrica era già predisposta per altri impianti rinnovabili presenti nel territorio. Infine, il portafoglio dei progetti fotovoltaici si è infine distinto per la diversificazione e il mix tecnologico prevedendo l'applicazione di soluzioni con inseguitori "tracker", strutture fisse e tecnologie agri-voltaiche. Gli attori industriali e finanziari coinvolti nel progetto sono caratterizzati da elevato standing e solido track record. Belenergia ha

contribuito con le sue competenze di EPC e asset manager operativo, gestendo attualmente un portafoglio diversificato di oltre 110 MW di impianti operativi e più di 1 GW di progetti in fase di sviluppo nei settori solare, eolico e bioenergie. Gruppo Sigma ha apportato la sua esperienza pluriennale in termini di progettualità tecniche e rapporti territoriali, grazie allo sviluppo delle rinnovabili in Basilicata e Puglia, dove ha diretto negli ultimi anni lavori e messo in esercizio circa 100 MW di impianti eolici e 10 MW di fotovoltaico. Rivage Investment, asset manager specializzato nel debito infrastrutturale in Europa, con asset under management pari a 7,4 miliardi di euro, ha infine contribuito al progetto con la sua solida esperienza nello sviluppo di strumenti obbligazionari per le rinnovabili con un'ottica merchant. L'investimento di SSF in questa operazione supera gli obiettivi di rendimento del fondo, implementando la strategia di diversificazione del portafoglio, così come i target di riduzione di emissioni di Co2 pari a 1.011 Ton/anno per milione di euro investito, contribuendo al raggiungimento entro il 2030 dei target europei di

decarbonizzazione del 55% in linea con la regolamentazione dei FIA ad impatto ex art. 9 della Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR). ACP è una società di gestione del risparmio italiana nata con l'intento di coniugare principi ESG e investimenti alternativi e innovativi con un elevato impatto sull'ambiente e sull'economia reale. A giugno 2020, ACP ha lanciato il SSF, primo e unico FIA art. 9 di impact investing Pir Alternative Compliant oggi operativo in Italia dedicato al finanziamento di nuove infrastrutture a supporto della transizione energetica nei segmenti delle rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'economia circolare. SSF ha completato con successo nel 2023 l'attività di raccolta, ottenendo un commitment complessivo di 110 milioni di euro da primari investitori istituzionali esteri e italiani.